

COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

DECRETO N. 150 del 27 FEB. 2024

FSC 2014/2020. Piano Operativo Ambiente – Primo atto integrativo all'Accordo di Programma MATTM-Regione Puglia del 25 novembre 2010 (c.d. "Piano Frane").

Intervento denominato «**CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA NELL'AREA IN FRANA A VALLE DI VIA PAOLO VI**» IN COMUNE DI CELENZA VALFORTORE (FG) - CODICE RENDIS 16IR478/G1.

CUP H17B15000510002

RIMODULAZIONE DEL QUADRO TECNICO ECONOMICO E APPROVAZIONE DELLA SCHEMA DI ATTO INTEGRATIVO EX ART. 26 DEL D.L. N. 50/2022, CONVERTITO IN L. 91/2022.

IL SOGGETTO ATTUATORE
Commissario Straordinario A.S.S.E.T. Puglia

- VISTO** l'art. 20 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 gennaio 2009, n. 2;
- VISTO** l'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO** l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 25 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Puglia, registrato alla Corte dei Conti il 17 gennaio 2011 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 1 – fog. 22;
- VISTO** l'art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 Dicembre 2010 con il quale, ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, è stato nominato il Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 al suddetto Accordo di Programma, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia a cui competono opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, gli atti ed i provvedimenti e tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 e delle norme ivi richiamate;
- VISTO** il DPCM 20 luglio 2011 con il quale sono state emanate "ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari straordinari delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.L. 195/2009, di dotarsi di una struttura minima di

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

supporto, nonché per accelerare le procedure amministrative connesse all'attuazione degli interventi", registrato alla Corte dei Conti il 16 novembre 2011, reg. n. 19 - fog. 343;

- VISTA** la Delibera CIPE n. 8/2012 del 20 gennaio 2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana al n. 121 del 25 maggio 2012;
- VISTO** l'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che *"a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali"*;
- VISTO** l'articolo 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale *"per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica"*;
- VISTO** l'articolo 10, comma 5, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, che conferma la titolarità in capo al Commissario Straordinario dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195;
- VISTO** l'art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- VISTO** in particolare il comma 2 del citato art. 7 del D.L. n. 133 del 2014 il quale dispone che, a partire dalla programmazione 2015, l'attuazione degli interventi è affidata ai Presidenti delle regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;
- VISTO** l'art. 1, comma 703, della legge 23.12.2014, n. 190, rubricato *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato"* (legge di stabilità 2015 che reca disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;
- VISTE** le delibere CIPE:
- n. 25 del 10 agosto 2016 che ha ripartito le risorse FSC 2014-2020 per aree tematiche e destinato 1,9 miliardi di euro al Piano Operativo afferente all'area tematica "Ambiente";
 - n. 55 del 10 dicembre 2016 di approvazione del Piano Operativo «Ambiente» FSC 2014-2020 di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, nell'ambito del quale è previsto il sottopiano "Interventi per la tutela del territorio e delle acque";

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

- n. 26 del 28 febbraio 2018 che aggiorna il quadro finanziario e programmatico complessivo del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 individuato dalla delibera CIPE n. 25/2016 e ne definisce il nuovo riparto tra le aree tematiche;

VISTO il "Primo atto integrativo all'Accordo di Programma del 25 novembre 2010", sottoscritto il 19 dicembre 2018 dal Presidente della Regione Puglia e dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, c.d. "Piano Frane", che individua n. 16 nuovi interventi per un importo complessivo di € 32.896.313,33;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni il legge 29 luglio 2021, n. 108, rubricato "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", ed in particolare l'art. 36 ter recante misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico, che, tra l'altro, al comma 2 ha qualificato di preminente interesse nazionale gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, a qualunque titolo finanziati;

VISTO il Decreto Commissariale n. 1053 del 07.11.2023 con il quale il Commissario di Governo, Presidente della Regione Puglia Michele Emiliano, ha individuato un nuovo soggetto attuatore nella persona del Gen. Salvatore Refolo, ai sensi dell'art. 10 comma 2-ter del D.L. 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014, n. 116;

VISTO il decreto commissariale n. 218 del 2 maggio 2019, con il quale si è stabilito, tra l'altro, di contrarre per l'affidamento dei servizi tecnici di progettazione definitiva ed esecutiva degli interventi per la riduzione del rischio idrogeologico ricompresi nel c.d. Piano Frane;

CONSIDERATO che con il Decreto Commissariale n. 637 del 26.11.2019 si è provveduto all'approvazione della proposta di aggiudicazione della Commissione di Gara e l'aggiudicazione in favore dell'offerta dell'**RTI con Ing. Antonio Ventarola** mandatario con un ribasso del 28,00% sull'importo a base d'asta, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32, comma 5 e dall'art. 33, comma 1 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., nonché del capo 7 del Disciplinare di gara.

CONSIDERATO che tra gli interventi individuati dal c.d. Piano Frane è ricompreso anche quello identificato con il codice ReNDiS 16IR478/G1 per il "CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELL'AREA IN FRANA A VALLE DI VIA PAOLO VI" nel comune di Celenza Valfortore (FG) di **preminente interesse nazionale**, a mente dell'art. 36 ter della Legge n.108 del 29.07.2021 di conversione del D.L. n.77/2021 recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il Decreto Commissariale n. 261 del 22 aprile 2022 con il quale è stato approvato il progetto esecutivo per i lavori di "CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELL'AREA IN FRANA A VALLE DI VIA PAOLO VI" nel comune di Celenza Valfortore (FG) - codice ReNDiS 16IR478/G1;

VISTO il Decreto Commissariale n. 432 del 01.07.2022 con cui l'ing. Domenico D'Onghia è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., per l'appalto dei lavori di "CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELL'AREA IN FRANA A VALLE DI VIA PAOLO VI" nel comune di Celenza Valfortore (FG) - codice ReNDiS 16IR478/G1;

VISTO il Decreto Commissariale n. 405 del 24 aprile 2023 con il quale è stata disposta l'occupazione anticipata d'urgenza preordinata all'esproprio nelle forme di cui al testo Unico delle

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, nonché la determinazione in via provvisoria dell'indennità di esproprio ed occupazione temporanea degli immobili occorsi per la realizzazione dei lavori in oggetto;

VISTO il Decreto Commissariale n. 847 del 13 dicembre 2022 di approvazione dei nuovi elaborati progettuali e rettifica in autotutela del Decreto Commissariale n. 261 del 22.04.2022 relativamente ai soli elaborati relativi al piano particellare di esproprio e destinazione d'uso aree di intervento;

TENUTO CONTO che al fine di fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, questa Stazione Appaltante, per ciascun importo a base d'asta di ognuno dei lotti ricompresi nella procedura di gara sopra menzionata, ha provveduto a computare i maggiori costi dovuti ai sensi dell'art. 26 del Decreto Aiuti, rubricato "Disposizioni urgenti in materia di appalti", facendo riferimento all'ultimo aggiornamento del prezzario regionale approvato con delibera della Giunta regionale Puglia 16 maggio 2022, n. 709, come da quadri di raffronto allegati ai progetti posti a base di gara, ritenendo la quota di incremento applicata congrua in considerazione dei prezzi correnti di mercato;

VISTO il Decreto Commissariale n. 489 del 25 luglio 2022 con cui si è deciso di determinare a contrarre e approvare gli atti di gara dei n.9 lotti facendo ricorso alla procedura aperta ex art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. con il criterio del minor prezzo, art. 95 comma 4 lett. a) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. per l'aggiudicazione di tutti i lotti tra i quali anche il lotto n.2 per i lavori indicati con Codice Rendis 161R478/G1 – Celenza Valfortore (FG) con un importo complessivo posto a base di gara pari a € 1.082.436,49 di cui € 1.055.423,53 per importo dei lavori soggetti a ribasso e € 27.012,96 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

CONSIDERATO che, per le disposizioni sopra menzionate, il bando e il disciplinare di gara, in uno ai suoi allegati, sono stati regolarmente pubblicati;

VISTO il Decreto Commissariale n. 870 del 20 dicembre 2022 con cui è stata disposta l'aggiudicazione dei lavori ex art. 32, comma 5 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. in favore dell'Operatore economico **CONSORZIO STABILE BUILD SCARL (ex consorzio stabile alveare network) con esecutrice PINTO MASSIMO s.r.l.**, con sede legale in Roma - 00187, Sistina,121 - C.F. / P.IVA IT03661100242, che ha offerto un ribasso del 30,36 % (trenta virgola trentasei per cento) sull'importo dei lavori a base d'asta per un importo aggiudicato di € **734.996,95** (euro settecentotretaquattromilanovecentonovantasei/95) oltre € **27.012,96** (euro ventisettemiladodici/96) per applicazione degli oneri della sicurezza da PSC non soggetti a ribasso, il tutto oltre IVA;

VISTO il Decreto Commissariale n. 832 del 12 settembre 2023 di efficacia dell'aggiudicazione a favore dell'operatore economico **CONSORZIO STABILE BUILD SCARL (ex consorzio stabile alveare network) con esecutrice PINTO MASSIMO s.r.l.** – P.IVA: 03661100242 in quanto sono stati verificati positivamente i requisiti dichiarati in sede di offerta ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTO il contratto d'appalto dei lavori sottoscritto digitalmente dalle parti interessate in data 06/10/2023 per l'importo contrattuale complessivo di € **762.009,91** (euro



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

settecentosessantaduemilanove/91), il tutto oltre IVA, registrato presso l'agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Bari, Ufficio Territoriale di Bari in data 18.10.2023 al n.5458, serie 3;

VISTO il Decreto Commissariale n. 114 del 16 febbraio 2024 con il quale è stato rimodulato il quadro tecnico economico post gara e post affidamento dei servizi tecnici necessari per l'esecuzione dell'intervento in oggetto;

16IR478/G1 - CELENZA VALFORTORE (FG)			tot. Finanziamento
			€ 1.500.000,00
LAVORI			Post gara
1		LAVORI A CORPO	€ 734.996,95
2		Oneri sicurezza da PSC	€ 27.012,96
A	1+2	TOTALE LAVORI, somministrazioni e Costi per la sicurezza	€ 762.009,91
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
B1		Spese per piano di monitoraggio	€ 34.709,70
B2		Imprevisti	€ 36.165,77
B3		Acquisizione aree immobili e pertinenti indennizzi (cfr. Piano Particolare di esproprio e/o oneri per occupazioni temporanee) + tecnico procedure espropriative	€ 59.424,65
	b4.1	CSP, indagini aggiuntive di dettaglio, dl lavori piano di monitoraggio, ecc.)	€ 74.663,75
	b4.2	Competenze tecniche direzione Lavori e CSE	€ 39.687,59
	b4.3	Tecnico procedure espropriative	€ 7.840,00
	b4.4	Assistenza continuativa archeologica agli scavi ed eventuali scavi archeologici	€ 4.950,00
	b4.5	Collaudo statico e tecnico-amministrativo	€ 18.917,62
	b4.6	Incentivo art. 113 d.lgs.50/2016 (2% importo lavori)	€ 21.648,73
	b4.7	Spese per Commissioni Giudicatrici	€ 3.000,00
	b4.8	Coordinamento e risoluzione problematiche con sottoservizi interferenti con Enti Gestori	€ 34.629,70
	b4.9	Incarico tecnico-specialistico per analisi stabilità versanti- quota parte	€ 385,23
	b4.10	Supporto tecnico amministrativo al RUP - quota parte	€ 2.102,41
	b4.11	Servizio Planetek - monitoraggio iva compresa (quota parte)	€ 3.058,20
B4	b4.1+b4.2+b4.3+ b4.4+b4.5+b4.6+ b4.7+b4.8+b4.9+ b4.10+b4.11	Spese Generali	€ 210.883,23
B5		Spese per pubblicità e AVCP	€ 3.000,00
B6		Spese di funzionamento della Struttura Commissariale (1,5%)	€ 22.500,00
	b7.1	Oneri previdenziali (architetti, ingegneri, etc) 4%	€ 6.281,86
	b7.2	IVA 22% (Spese generali)	€ 60.466,25
	b.7.3	IVA 10% (Lavori)	€ 79.671,96
B7	b7.1+b7.2+b7.3	Totale IVA ed eventuali altre imposte	€ 146.420,08
B	B1+B2+B3+B4+B5 +B6+B7	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	€ 513.103,43
C	A+B	TOTALE DELL'OPERAZIONE	€ 1.275.113,34
E		ECONOMIE	€ 224.886,66



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE PUGLIA

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

- VISTO** il decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 recante «Codice dei contratti pubblici» in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali e, in particolare, l'art. 106 nonché l'art. 216, comma 27-ter, introdotto dall'art. 128, comma 1, lettera g) del decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017, che fa salva la disciplina previgente di cui al citato art. 133 del decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006, per i contratti pubblici affidati prima dell'entrata in vigore del nuovo codice e in corso di esecuzione;
- VISTO** il decreto-legge 17 maggio 2022, n.50, convertito con modificazioni in Legge 15 luglio 2022, n.91, ed in particolare il suo art.26, comma 6 bis che, in relazione agli appalti pubblici di lavori aggiudicati sulla base di offerte presentate entro il termine del 31 dicembre 2021, ha previsto che, per fronteggiare gli aumenti dei prezzi dei materiali da costruzione, dei carburanti e dei prodotti energetici, lo stato di avanzamento dei lavori riguardante lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori, ovvero annotate da quest'ultimo nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2022 fino al 31 dicembre 2022, è adottato, anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali, applicando i prezzari regionali aggiornati secondo le modalità di cui al comma 2 della medesima disposizione ovvero, nelle more di detto aggiornamento, di quelle previste dal comma 3;
- CONSIDERATO** che il comma 6-bis del decreto-legge 17 maggio 2022, n.50, convertito con modificazioni in Legge 15 luglio 2022, n.91, ed in particolare il suo art.26 ha previsto che *“per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, in relazione agli appalti pubblici di lavori, ivi compresi quelli affidati a contraente generale, nonché agli accordi quadro di cui all'articolo 54 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, aggiudicati sulla base di offerte, con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021, lo stato di avanzamento dei lavori afferente alle lavorazioni eseguite o contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure ((dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2024))”*;
- CONSIDERATO** che il comma 6-ter del decreto-legge n.50/2022 allo stesso art. 26 ha previsto che *“le disposizioni di cui al comma 6-bis del presente articolo, in deroga all'articolo 106, comma 1, lettera a), quarto periodo, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si applicano anche agli appalti pubblici di lavori, relativi anche ad accordi quadro di cui all'articolo 54 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, aggiudicati sulla base di offerte con termine finale di presentazione compreso tra il 1° gennaio 2022 e il 30 giugno 2023, nonché alle concessioni di lavori in cui è parte una pubblica amministrazione di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, stipulate in un termine compreso tra il 1° gennaio 2022 ed il 30 giugno 2023, e che non abbiano accesso al Fondo di cui al comma 7, relativamente alle lavorazioni eseguite o contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure, dal 1° gennaio 2023 al ((31 dicembre 2024)). Per i citati appalti, concessioni e accordi quadro, la soglia di cui al comma 6-bis, secondo periodo, del presente articolo è rideterminata nella misura dell'80 per cento”*;



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE PUGLIA

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

COMMISSARIO di GOVERNO *per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia*

CONSIDERATO che la Giunta regionale della Puglia, con propria Deliberazione n. 413 del 28.03.2023, ha provveduto ad approvare l'aggiornamento del Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche della Puglia – edizione 2023, ai sensi dell'art. 13 della legge regionale n. 13 dell'11 maggio 2011, dell'art. 23, comma 7, del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e delle "Linee Guida per la determinazione dei prezzari regionali", approvate con decreto 13 luglio 2022 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

CONSIDERATO che i maggiori importi derivanti dall'applicazione dei prezzari, come aggiornati secondo le modalità sopra richiamate, sono riconosciuti, al netto dei ribassi formulati in sede di offerta e nella misura dell'80 per cento, e comunque nei limiti delle risorse previste dallo stesso suddetto art.26;

CONSIDERATO che il pagamento è effettuato a valere sulle risorse di cui al terzo e quarto periodo, comma 1, art.26;

VISTO l'ordine di servizio n.5 del 5 agosto 2022, prot. n. 1498, avente ad oggetto "Attività conseguenti all'applicazione dell'art. 26 e disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici dei lavori";

VISTI gli atti contabili con il conteggio dei maggiori importi ex art. 26 comma 1 e 2, del D.L. 50/2022, relativi al SAL n. 1 redatti dal Direttore dei Lavori, Ing. Antonio Ventarola, e acquisiti agli atti con prot. 666 del 14.02.2024;

VISTO il certificato di pagamento n. 1 bis dei lavori relativi in oggetto, acquisito al protocollo della Struttura Commissariale al n. 794 del 20.02.2024, relativo al pagamento della rata n.1 bis di € 75.544,85 con il quale il RUP, Ing. Domenico D'Onghia, certifica ai termini dell'art. 26 del d.l. n.50/2022, convertito in l. n. 91/2022;

CONSIDERATO che, in esito alle valutazioni del Direttore dei lavori e del RUP, l'importo da riconoscere all'Appaltatore, quale compenso ai sensi dell'art. 26, comma 6 ter del D.L. n. 50/2022 relativo ai SAL n.1 dei lavori indicati in oggetto è di € 75.924,47 (euro settantacinquemilanovecentoventiquattro/47), oltre IVA come per legge;

RITENUTO di procedere alla rimodulazione del quadro tecnico economico dell'appalto riferito ai lavori di consolidamento in oggetto come di seguito riportato, al fine di prevedere, tra le somme a disposizione dell'Amministrazione, le risorse necessarie a ristorare i maggiori oneri correlati all'aumento dei prezzi ai sensi dell'art. 1-septies del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 e dell'art. 26 comma 6 ter, del D.L. n. 50/2022;

COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

16IR478/G1 - QUADRO TECNICO ECONOMICO				
TOT. FINANZIAMENTO: 1.500.000,00€			RIMODULAZIONE POST AGGIUDICAZIONE - D.C. 114/2024	RIMODULAZIONE AUMENTO PREZZI
LAVORI				
1		LAVORI A CORPO	€ 734.996,95	€ 734.996,95
2		Oneri sicurezza da PSC	€ 27.012,96	€ 27.012,96
3		Aumento prezzi ex art 26 d.l. 50/2022 (L.91/2022)		€ 75.924,47
A	1+2+3	TOTALE LAVORI, somministrazioni e Costi per la sicurezza	€ 762.009,91	€ 837.934,38
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE				
B1		Spese per piano di monitoraggio	€ 34.709,70	€ 34.709,70
B2		Imprevisti	€ 36.165,77	€ 18.082,89
B3		Acquisizione aree immobili e pertinenti indennizzi (cfr. Piano Particellare di esproprio e/o oneri per occupazioni temporanee) + tecnico procedure espropriative	€ 59.424,65	€ 59.424,65
	b4.1	Competenze tecniche progettazione (Prog. Definitivo, Prog. esecutivo, CSP, indagini aggiuntive di dettaglio, di lavori piano di monitoraggio, ecc.)	€ 74.663,75	€ 74.663,75
	b4.2	Competenze tecniche direzione Lavori e CSE	€ 39.687,59	€ 39.687,59
	b4.3	Tecnico procedure espropriative	€ 7.840,00	€ 7.840,00
	b4.4	Assistenza continuativa archeologica agli scavi ed eventuali scavi archeologici	€ 4.950,00	€ 4.950,00
	b4.5	Collaudo statico e tecnico-amministrativo	€ 18.917,62	€ 18.917,62
	b4.6	Incentivo art. 113 d.lgs.50/2016 (2% importo lavori)	€ 21.648,73	€ 21.648,73
	b4.7	Spese per Commissioni Giudicatrici	€ 3.000,00	€ 3.000,00
	b4.8	Coordinamento e risoluzione problematiche con sottoservizi interferenti con Enti Gestori	€ 34.629,70	€ 34.629,70
	b4.9	Incarico tecnico-specialistico per analisi stabilità versanti- quota parte	€ 385,23	€ 385,23
	b4.10	Supporto tecnico amministrativo al RUP - quota parte	€ 2.102,41	€ 2.102,41
	b4.11	Servizio Planetek - monitoraggio iva compresa (quota parte)	€ 3.058,20	€ 3.058,20
B4	b4.1+b4.2+b4.3+b4.4+b4.5+b4.6+b4.7+b4.8+b4.9+b4.10+b4.11	Spese Generali	€ 210.883,23	€ 210.883,23
B5		Spese per pubblicità e AVCP	€ 3.000,00	€ 3.000,00
B6		Spese di funzionamento della Struttura Commissariale (1,5%)	€ 22.500,00	€ 22.500,00
	b7.1	Oneri previdenziali (architetti, ingegneri, etc) 4%	€ 6.281,86	€ 6.281,86
	b7.2	IVA 22% (Spese generali)	€ 60.466,25	€ 56.488,02
	b7.3	IVA 10% (Lavori)	€ 79.671,96	€ 87.264,41
B7	b7.1+b7.2+b7.3	Totale IVA ed eventuali altre imposte	€ 146.420,08	€ 150.034,29
B	B1+B2+B3+B4+B5+B6+B7	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	€ 513.103,43	€ 498.634,76
C	A+B	TOTALE DELL'OPERAZIONE	€ 1.275.113,34	€ 1.336.569,14
E		ECONOMIE	€ 224.886,66	€ 163.430,86

RITENUTO altresì di dover procedere alla sottoscrizione di un atto integrativo previa approvazione dello schema allegato al presente provvedimento (cfr. Allegato);

DATO ATTO che per effetto della suddetta rimodulazione si rende necessario utilizzare parte delle economie e degli imprevisti ai sensi di quanto dall'art.26 comma 6 bis del d.l. n. 50/2022 e s.m.i.;

RICHIAMATE le disposizioni di cui l'art.29, comma 1, del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i., nonché le disposizioni di cui D.L. n.33/2013 in materia di trasparenza degli atti amministrativi;

tutto ciò premesso e considerato,

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

Ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di Lavori Pubblici e di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 del decreto legge n. 185/08, convertito con L. 2/2009 e successive mm. e ii., come richiamato dall'art. 17 del decreto legge 195/2009, convertito con L. 26/2010 e successive mm. e ii., riportate nel DPCM del 20 luglio 2011 e nell'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, come convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, nonché delle deroghe di cui all'art. 4 del decreto legge n. 32/2019 (c.d. Decreto Sblocca Cantieri), convertito con L. 55/2019,

DECRETA

Articolo 1

Di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento.

Articolo 2

Di approvare gli opportuni atti contabili redatti dal direttore dei lavori, ing. Antonio Ventarola, come depositati in atti, con il conteggio dei maggiori importi da riconoscere all'Appaltatore ai sensi dell'art. 26, comma 6 ter del D.L. n. 50/22 e s.m.i. per le lavorazioni eseguite e contabilizzate dal 02 novembre 2023 a tutto il 12 febbraio 2024 per l'intervento di «**CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA NELL'AREA IN FRANA A VALLE DI VIA PAOLO VI**» IN COMUNE DI CELENZA VALFORTORE (FG) - CODICE RENDIS 16IR478/G1

Articolo 3

In esito alle circostanze descritte in narrativa, di approvare il Quadro Tecnico Economico di spesa rimodulato come di seguito specificato, dal quale scaturisce una spesa complessiva di € 83.516,92 (€ 75.924,47 oltre 7.592,45 per IVA al 10%) per un aumento contrattuale di € 75.924,47 al netto del ribasso d'asta (30,36%), oltre IVA nella misura del 10% dovuta dall'art. 26, comma 6 ter del D.L. n. 50/22 e s.m.i. per le lavorazioni eseguite e contabilizzate dal 02 novembre 2023 a tutto il 12 febbraio 2024;

COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

16IR478/G1 - QUADRO TECNICO ECONOMICO				
TOT. FINANZIAMENTO: 1.500.000,00€			RIMODULAZIONE POST AGGIUDICAZIONE - D.C. 114/2024	RIMODULAZIONE AUMENTO PREZZI
LAVORI				
1		LAVORI A CORPO	€ 734.996,95	€ 734.996,95
2		Oneri sicurezza da PSC	€ 27.012,96	€ 27.012,96
3		Aumento prezzi ex art 26 d.l. 50/2022 (L.91/2022)		€ 75.924,47
A	1+2+3	TOTALE LAVORI, somministrazioni e Costi per la sicurezza	€ 762.009,91	€ 837.934,38
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE				
B1		Spese per piano di monitoraggio	€ 34.709,70	€ 34.709,70
B2		Imprevisti	€ 36.165,77	€ 18.082,89
B3		Acquisizione aree immobili e pertinenti indennizzi (cfr. Piano Particolare di esproprio e/o oneri per occupazioni temporanee) + tecnico procedure espropriative	€ 59.424,65	€ 59.424,65
	b4.1	Competenze tecniche progettazione (Prog. Definitivo, Prog. esecutivo, CSP, indagini aggiuntive di dettaglio, dl lavori piano di monitoraggio, ecc.)	€ 74.663,75	€ 74.663,75
	b4.2	Competenze tecniche direzione Lavori e CSE	€ 39.687,59	€ 39.687,59
	b4.3	Tecnico procedure espropriative	€ 7.840,00	€ 7.840,00
	b4.4	Assistenza continuativa archeologica agli scavi ed eventuali scavi archeologici	€ 4.950,00	€ 4.950,00
	b4.5	Collaudo statico e tecnico-amministrativo	€ 18.917,62	€ 18.917,62
	b4.6	Incentivo art. 113 d.lgs.50/2016 (2% importo lavori)	€ 21.648,73	€ 21.648,73
	b4.7	Spese per Commissioni Giudicatrici	€ 3.000,00	€ 3.000,00
	b4.8	Coordinamento e risoluzione problematiche con sottoservizi interferenti con Enti Gestori	€ 34.629,70	€ 34.629,70
	b4.9	Incarico tecnico-specialistico per analisi stabilità versanti- quota parte	€ 385,23	€ 385,23
	b4.10	Supporto tecnico amministrativo al RUP - quota parte	€ 2.102,41	€ 2.102,41
	b4.11	Servizio Planetek - monitoraggio iva compresa (quota parte)	€ 3.058,20	€ 3.058,20
B4	b4.1+b4.2+b4.3+b4.4+b4.5+b4.6+b4.7+b4.8+b4.9+b4.10+b4.11	Spese Generali	€ 210.883,23	€ 210.883,23
B5		Spese per pubblicità e AVCP	€ 3.000,00	€ 3.000,00
B6		Spese di funzionamento della Struttura Commissariale (1,5%)	€ 22.500,00	€ 22.500,00
	b7.1	Oneri previdenziali (architetti, ingegneri, etc) 4%	€ 6.281,86	€ 6.281,86
	b7.2	IVA 22% (Spese generali)	€ 60.466,25	€ 56.488,02
	b7.3	IVA 10% (Lavori)	€ 79.671,96	€ 87.264,41
B7	b7.1+b7.2+b7.3	Totale IVA ed eventuali altre imposte	€ 146.420,08	€ 150.034,29
B	B1+B2+B3+B4+B5+B6+B7	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	€ 513.103,43	€ 498.634,76
C	A+B	TOTALE DELL'OPERAZIONE	€ 1.275.113,34	€ 1.336.569,14
E		ECONOMIE	€ 224.886,66	€ 163.430,86

Articolo 4

In applicazione dell'art. 26, comma 6 ter, del d.l. n. 50/2022 e s.m.i., convertito in L. n. 91/2022, di approvare la modifica al contratto d'appalto dell'intervento di «CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA NELL'AREA IN FRANA A VALLE DI VIA PAOLO VI» IN COMUNE DI CELENZA VALFORTORE (FG) - CODICE RENDIS 16IR478/G1 , ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., nei termini di cui all'allegato schema (cfr. Allegato), parte integrante e sostanziale del presente atto, che espressamente si approva;

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

Articolo 5

Di dare atto che a seguito della sottoscrizione dell'atto integrativo di cui all'articolo 4 il nuovo importo contrattuale, al netto del ribasso d'asta 30,36%) è di € **837.934,38** di cui € 810.921,42 per lavorazioni ed € 27.012,96 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA come per legge;

Articolo 6

Di dare atto che la copertura economica del presente decreto è assicurata dalle attuali disponibilità a valere sulla contabilità speciale n. 5585, intrattenuta presso la banca d'Italia – Tesoreria provinciale dello Stato di Bari, intestata al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia.

Articolo 7

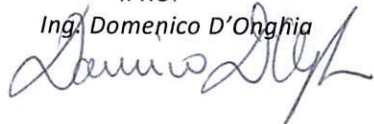
Di trasmettere il presente atto al CONSORZIO STABILE BUILD SCARL" (csan@pec.it), all'impresa consorziata esecutrice dei lavori "PINTO MASSIMO s.r.l." (pintomassimosrl@pec.it), al RUP ing. Domenico D'Onghia, al Direttore dei Lavori e CSE ing. Antonio Ventarola [REDACTED] al Collaudatore Ing. Saverio Riccardi ([REDACTED]), all'Ufficio di ragioneria e al Servizio di Monitoraggio dell'Ufficio del Commissario di Governo;

Articolo 8

Di pubblicare sul profilo del Committente nella sezione "Amministrazione Trasparente" il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza ed ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D. Lgs. 50/2016 s.m.i., è pubblicata nel proprio sito web ai fini della generale conoscenza.

Il RUP

Ing. Domenico D'Onghia



IL SOGGETTO ATTUATORE
(Salvatore Befolo)



SCHEMA DI ATTO SOTTOMISSIONE

INTEGRATIVO N. 1

**CONTRATTO D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI
"CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA NELL'AREA IN
FRANA A VALLE DI VIA PAOLO VI " - COMUNE DI CELENZA
VALFORTORE (FG)" - CODICE RENDIS 16IR478/G1.**

CUP: H17B15000510002- CIG: 933626519C

TRA

Il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia, con sede in Via Gentile n. 52 - 70126 Bari (CF 93394550722), rappresentato dal Dott. Salvatore REFOLO, nominato con D.C. 1053/2023 Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014, n. 116, in seguito indicato anche come "Soggetto Attuatore" ovvero "Committente";

E

Il "Consorzio Stabile Build S.C.A.R.L." con sede in Roma alla via sistine 121 cap. 00187 P.Iva: 03661100242, in persona del sig. massimo PINTO, [REDACTED] nominato e costituito quale procuratore speciale con Procura Speciale (repertorio n. 3608, redatta dalla dottoressa chiara giordano, notaio in Brindisi), che si allega al presente contratto, che agisce quale impresa appaltatrice in forma singola di seguito nel presente atto denominato semplicemente «Appaltatore»;

PREMESSO CHE:

- con Decreto Commissariale n. 432 del 01.07.2022, , è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di «CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA

NELL'AREA IN FRANA A VALLE DI VIA PAOLO VI» IN COMUNE DI CELENZA

VALFORTORE (FG) - CODICE RENDIS 16IR478/G1;

-con Decreto n. 870 del 20/12/2022 è stata disposta l'aggiudicazione dell'appalto

dei lavori di «CONSOLIDAMENTO E MESSA IN SICUREZZA NELL'AREA IN

FRANA A VALLE DI VIA PAOLO VI» IN COMUNE DI CELENZA VALFORTORE

(FG) con procedura aperta seguendo il criterio del minor prezzo;

- all'esito della procedura di gara espletata, l'appaltatore, che ha offerto un ribasso

percentuale sui lavori del 30,36 %, è risultato aggiudicatario dell'appalto e previa

verifica – ai sensi del 7° comma dell'art.32 del D.Lgs. n.50/2016 coordinato con il

D.Lgs n.56/2017 – è risultato in possesso di tutti i requisiti prescritti dalla richiesta

di offerta e dichiarati nella proposta di aggiudicazione, per cui con Decreto n.862

del 12/09/2023 l'aggiudicazione è divenuta efficace;

- in data 06/10/2023 è stata sottoscritto il contratto di appalto tra il Consorzio

Stabile Build SCARL con impresa esecutrice delle opere Pinto Massimo srl e il

Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio

Idrogeologico nella Regione Puglia, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Bari

al n. 5458 del 18/10/2023, serie 3, finalizzato all'esecuzione dei lavori in epigrafe

per l'importo aggiudicato di € 734.996,95 oltre iva esclusi gli oneri indiretti di

attuazione del piano di sicurezza e coordinamento pari a € 27.012,96, per l'importo

complessivo contrattuale di € 762.009,91;

- al fine di fronteggiare gli aumenti dei prezzi dei materiali da costruzione, dei

carburanti e dei prodotti energetici, l'art. 26, comma 6-ter del decreto legge 17

maggio 2022, n. 50 e s.m.i., convertito in legge n. 91/2022, ha introdotto, in

relazione agli appalti pubblici di lavori aggiudicati sulla base di offerte con termine

finale di presentazione compreso tra il 1° gennaio 2022 e il 30 giugno 2023, uno

speciale meccanismo di aggiornamento dei prezzi utilizzati nei contratti di lavori

secondo le modalità di cui al comma 6-bis della medesima disposizione;

- la Giunta regionale della Puglia, con propria Deliberazione n. 413 del

28.03.2023, ha provveduto ad approvare l'aggiornamento del Prezzario

Regionale delle Opere Pubbliche della Puglia – edizione 2023, ai sensi dell'art. 13

della legge regionale n. 13 dell'11 maggio 2011, dell'art. 23, comma 7, del decreto

legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e delle "Linee Guida per la determinazione dei

prezzari regionali", approvate con decreto 13 luglio 2022 del Ministero delle

Infrastrutture e dei Trasporti;

- le previsioni progettuali degli elaborati posti dalla Stazione appaltante a base di

procedure d'appalto bandite antecedentemente all'approvazione del Prezzario

regionale dei lavori pubblici summenzionato non potevano tener conto

dell'aumento di costo delle materie prime, poiché risultava ancora vigente fino a

tale data il Prezzario regionale 2022;

- l'Appaltatore non poteva tener conto di tali maggiori oneri nella formulazione

della propria offerta in sede di gara;

- che il RUP ha trasmesso il certificati di pagamento straordinario riconoscendo,

relativamente al SAL 1[^] e per le lavorazioni eseguite e contabilizzate dal

02.11.2023 a tutto il 12.02.2024, i maggiori importi derivanti dall'applicazione

del Prezzario regionale 2023, al netto del ribasso formulato in sede di offerta da

parte dell'Appaltatore, nella misura del 80 per cento, secondo quanto disposto

dall'art. 26 del D.L. n. 50/2022, convertito in L. n. 91/2022 e s.m.i.;

- in esito alle valutazioni del Direttore dei lavori e del RUP, come depositate in atti,

l'importo da riconoscere all'Appaltatore, quale compenso ai sensi dell'art. 26,

comma 6-ter, del D.L. 50/22 e s.m.i., relativo al S.A.L. n. 1 e per le lavorazioni

eseguite e contabilizzate dal 02.11.2023 a tutto il 12.02.2024, è pari a €

75.924,47 oltre I.V.A. nella misura del 10%;

–la sottoscrizione del presente Atto comporta la rinuncia a ogni ulteriore pretesa economica risarcitoria e/o indennitaria e comunque suppletiva per tali titoli;

TUTTO CIÒ PREMESSO

tra le parti come sopra costituite, si conviene e si stipula quanto segue, con effetti ricognitivi e confermativi di quanto già in essere tra i contraenti per effetto degli atti tutti in premessa richiamati:

ARTICOLO 1

Le premesse e gli atti ivi richiamati formano parte integrante e sostanziale del presente atto, ancorché non materialmente allegati e ne costituiscono il primo patto.

ARTICOLO 2

La Stazione Appaltante riconosce all'Appaltatore l'importo complessivo di € 75.924,47, (diconsi euro settantacinquemilanovecentoventiquattro/47) oltre a € 7.592,45 per I.V.A. nella misura del 10%, quale importo per il compenso ai sensi dell'art. 26 comma 6-ter del D.L. 50/22 e s.m.i., relativo al S.A.L. n. 1 dei lavori in oggetto indicati. L'Appaltatore accetta l'importo, individuato in esito alle circostanze descritte in premessa, rinunciando quindi ad ogni ulteriore pretesa economica risarcitoria e/o indennitaria e comunque suppletiva per tali titoli fino all'ultimazione dei lavori.

ARTICOLO 3

L'Impresa non è tenuta al versamento della cauzione definitiva relativa all'importo suppletivo del presente atto avendo già eseguito i lavori e risultando creditrice dell'Ente appaltante per l'intero computo.

ARTICOLO 4

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, trovano applicazione tutte le disposizioni di cui al Contratto d'appalto principale Rep. 5458, Serie 3, del 18.10.2023.

ARTICOLO 5

1) Le parti danno atto che la presente scrittura privata sarà registrata in caso d'uso, con spese a carico della parte richiedente la registrazione. Le parti dichiarano che il corrispettivo del presente contratto è soggetto ad IVA, per cui richiedono la registrazione in misura fissa.

2) Sono altresì a carico dell'Appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Il presente atto è immediatamente impegnativo per le parti.

Il presente atto è formato su supporto digitale e sottoscritto con firma digitale da ciascuna delle Parti.

Documento sottoscritto con firma digitale dal sig. Massimo PINTO ai sensi del D. Lgs 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss. mm. ii.

Documento sottoscritto con firma digitale dal Dott. Salvatore REFOLO ai sensi del D. Lgs 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss. mm. ii.

Ai sensi e per gli effetti degli art. 1341 e 1342 c.c., l'Appaltatore dichiara altresì di aver preso visione e di accettare specificamente il contenuto delle prescrizioni di cui agli articoli dal n. 1 al n. 5, avendo a tal fine apposto una seconda firma digitale sul presente documento:

Documento sottoscritto con firma digitale dal sig. Massimo PINTO ai
sensi del D. Lgs 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e
ss. mm. ii.

SCHEMA